



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA

MOIC80500Q

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5331** del **06/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 77-B*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 38 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'Istituto "Renzo Gasparini" di Novi di Modena, è fortemente radicato nel territorio e mantiene rapporti costanti con l'Amministrazione Comunale la quale fa parte dell'"Unione Terre d'Argine".

L'Istituto aderisce al Patto per la Scuola, che lega le Scuole di base e le Amministrazioni Comunali di Carpi, Novi di Modena, Campogalliano e Soliera, facendo convergere gli sforzi progettuali ed economici di Regione, Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi su finalità comuni di miglioramento della qualità del sistema scolastico. La Scuola rappresenta un polo culturale ricco di responsabilità a cui il territorio può far riferimento. Dal punto di vista socioculturale si sottolinea, la presenza nel territorio di gruppi sportivi, di una Scuola di Musica e di numerose associazioni di volontariato.

L'Istituto è composto da 6 plessi: 2 scuole dell'Infanzia, 2 Primarie specularmente distribuiti fra il capoluogo Novi e la frazione più grande: Rovereto sulla Secchia e 1 Secondaria di I grado suddivisa in due sedi: 3 sezioni a Novi e 2 a Rovereto. A Novi si registra la maggiore percentuale di presenze di alunni stranieri : nella scuola dell'infanzia raggiunge il 52,22%, il 39,9% alla primaria e il 44,31% alla secondaria di primo grado; a Rovereto, invece, abbiamo il 5,3% all'Infanzia, il 22,6% alla primaria e il 7,8% alla Secondaria. Dall'a.s 2025/2026 i plessi di scuola primaria e secondaria di Rovereto dovrebbero trasferirsi nel nuovo edificio che è in costruzione.

Si segnala positivamente la consolidata ricerca delle strategie più efficaci di accoglienza ed inclusione, attivata sia sul piano della continuità che sul fronte della innovazione tecnologica e metodologico-didattica, in ottemperanza alle linee guida per l'accoglienza e l'integrazione soprattutto degli alunni stranieri.



Il contesto socio economico degli studenti e delle famiglie, desumibile dai dati INVALSI e ISTAT, risulta complessivamente a livello di Istituto basso: la situazione si delinea in continuità con gli anni precedenti. La quota di studenti con famiglie svantaggiate (fonte INVALSI) risulta decisamente più elevata rispetto ai valori dell'Emilia Romagna, del Nord Est e dell'Italia. Nell'Istituto sono presenti alunni stranieri di diverse etnie in percentuale consistente (35,1%), pari a circa il doppio dei dati di riferimento della provincia e della regione, e al triplo di quello dell'Italia. Continuano gli arrivi in corso d'anno scolastico di ragazzi stranieri. Nonostante il massiccio e continuo lavoro di alfabetizzazione, resta difficile un rapido recupero linguistico aggravato anche dal fatto che il flusso migratorio (concentrato principalmente a inizio e fine anno scolastico), vede soprattutto in uscita alunni già alfabetizzati mentre in entrata arrivi dal paese d'origine e, quindi, da avviare ai processi scolastici e di alfabetizzazione.

Novi è un paese posto geograficamente, insieme alle 2 frazioni di Rovereto e S. Antonio, nella Pianura Padana in provincia di Modena. Il territorio vede la presenza di numerose aziende agricole, di artigiani e aziende di piccola e media dimensione. Questa ricchezza e varietà delle attività produttive ha richiamato in particolare nel capoluogo, Novi, molti immigrati, in un primo momento dal sud d'Italia poi dall'estero. Le 3 etnie maggiormente presenti sono, in ordine, quella cinese, quella indo-pachistana, e quella marocchina.

Dall'anno 2012, anno del sisma, la popolazione si è ridotta e si rileva una forte contrazione delle nascite, in particolare da famiglie italiane, secondo i dati ISTAT. Nel Comune è terminata la maggior parte della ricostruzione e diverse famiglie che si erano trasferite nei paesi limitrofi sono ritornate nelle loro case. Il settore industriale ed artigianale è in ripresa anche se l'attuale crisi economica ne rallenta il corso.

Dal punto di vista delle risorse economiche e materiali, L'istituto comprende 6 edifici scolastici di cui 2 temporanei (primaria e secondaria nella sede di Rovereto) e 2 edifici (primaria e secondaria di Novi) costruiti dopo il sisma del maggio 2012, nati come EST e dichiarati in seguito "definitivi". Tutte le aule sono dotate di LIM o schermi interattivi e altra strumentazione informatica avuti con finanziamenti propri e contributi privati inizialmente. L'adesione a vari progetti PON e con i fondi del PNRR dedicati all'acquisto e potenziamento delle dotazioni tecnologiche ci permette di mantenere e implementare queste risorse che ormai costituiscono un supporto indispensabile per la didattica innovativa e inclusiva. Le fonti economiche disponibili riguardano gli stanziamenti ministeriali, il contributo volontario delle famiglie e dell'Unione delle Terre d'Argine (di cui fa parte anche il Comune di Novi) oltre che della Fondazione Cassa Risparmio di Carpi.

I docenti di ruolo che entrano nel nostro Istituto si trovano inseriti in una comunità professionale attenta, attiva e desiderosa di rimanere aggiornata, da un punto di vista metodologico didattico in



alcuni ambiti possiamo dire all'avanguardia; per questi motivi anche diversi docenti a TD ogni anno decidono di ritornare nel nostro Istituto perché vi intravedono possibilità di crescita personale e professionale. L'organico potenziato consente ai plessi di attuare attività di recupero o consolidamento con alunni stranieri e BES. La nomina di un dirigente scolastico titolare, dopo anni di reggenze, ha rafforzato il funzionamento complessivo, sia didattico che amministrativo e organizzativo. A supportare ciò è la presenza nello staff di direzione di persone con anni di titolarità nell'Istituto.

Le recenti immissioni in ruolo hanno leggermente ridotto l'elevata percentuale di precariato degli anni precedenti. Il numero dei docenti a tempo indeterminato è in linea con tutti i dati di riferimento. La scarsità di trasporti pubblici che collegano Novi e Rovereto con gli altri centri, l'assenza di collegamenti pubblici fra il capoluogo e la frazione, risultano elementi che rendono poco appetibile la scelta delle sedi del nostro Istituto. Altra criticità è la mancanza di un DSGA titolare nonostante i vari facenti funzioni che si sono alternati dal 2016/17, abbiano svolto un ottimo lavoro.

Da settembre 2021 il nostro Istituto aderisce alla Rete Scuole Green dove tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico. Per questo, nel giardino interno della sede centrale è stata costruita una serra dove gli alunni, coadiuvati dagli insegnanti, possono fare esperienze di semina e raccolto, esperimenti scientifici, ed altre attività didattiche inerenti tematiche ambientali.

## Popolazione scolastica

### Opportunità:

Si segnala positivamente la consolidata ricerca delle strategie più efficaci di accoglienza ed inclusione, attivata sia sul piano della continuità che sul fronte dell'innovazione tecnologica e metodologico-didattica, in ottemperanza alle linee guida per l'accoglienza e l'integrazione soprattutto degli alunni stranieri.

Nell'a.s. in corso (2024/2025) la popolazione scolastica conta un totale di 758 alunni. La presenza di alunni stranieri è diversificata nelle due sedi, nello specifico a Novi si registra il maggior numero di presenze: nella scuola dell'infanzia raggiunge il 52,22%, il 39,9% alla primaria e il 44,31% alla secondaria di primo grado; a Rovereto, invece, abbiamo il 5,3% all'Infanzia, il 22,6% alla primaria e il 7,8% alla Secondaria.



L'Istituto "Renzo Gasparini" di Novi di Modena e' composto da 6 plessi: 2 scuole dell'Infanzia, 2 Primarie specularmente distribuiti fra il capoluogo Novi e la frazione piu' grande Rovereto sulla Secchia e 1 Secondaria di I grado suddivisa in due sedi: 3 sezioni a Novi e 2 a Rovereto.

Vincoli:

Il contesto socio economico degli studenti e delle famiglie, desumibile dai dati INVALSI, risulta complessivamente a livello di Istituto basso: la situazione si delinea in continuita' con gli anni precedenti.

Nell'Istituto attualmente sono presenti alunni stranieri di diverse etnie in percentuale consistente (35,1%), decisamente superiori ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Continuano gli arrivi in corso d'anno scolastico di ragazzi stranieri. Nonostante il massiccio e continuo lavoro di alfabetizzazione, resta difficile un rapido recupero linguistico aggravato anche dal continuo flusso migratorio, che vede in uscita alunni gia' alfabetizzati, mentre in entrata arrivi dal paese d'origine e, quindi, da avviare ai processi scolastici e di alfabetizzazione.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.C. "R. Gasparini" ha sede a Novi, paesino posto geograficamente, insieme alle 2 frazioni di Rovereto e S. Antonio, nella Pianura Padana in provincia di Modena. Il territorio vede la presenza di numerose aziende agricole, di artigiani e aziende di piccola e media dimensione. Questa ricchezza e varieta' delle attivita' produttive ha richiamato in particolare nel capoluogo, Novi, molti immigrati, in un primo momento dal sud d'Italia poi dall'estero. Le 3 etnie maggiormente presenti sono, in ordine, quella cinese, quella indo-pachistana, e quella marocchina. Nella scuola la presenza di alunni stranieri raggiunge circa il 46,78%, superiore ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali. L'Istituto Comprensivo, fortemente radicato nel territorio, mantiene rapporti costanti con l'Amministrazione Comunale, che fa parte dell'Unione Terre d'Argine. L'Istituto aderisce al Patto per la Scuola, che lega le Scuole di base e le Amministrazioni Comunali di Carpi, Novi, Campogalliano e Soliera, facendo convergere gli sforzi progettuali ed economici di Regione, Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per miglioramento della qualita' del sistema scolastico. La Scuola rappresenta un polo culturale ricco di responsabilita' a cui il territorio fa riferimento. Sono presenti nell'extra-scuola occasioni culturali: gruppi sportivi, Scuola di Musica e un Polo Artistico e Culturale (PAC) oltre a varie associazioni di volontariato.

Vincoli:

I dati ISTAT relativi al 2022 confermano il forte flusso migratorio delle famiglie straniere sul nostro



territorio . Il settore produttivo, pero', risente ancora della crisi economica dal post-pandemia.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'Istituto "G. Gasparini" comprende 6 plessi di cui 2 sono edifici scolastici temporanei (primaria e secondaria nella sede di Rovereto) e 2 edifici (primaria e secondaria di Novi) costruiti dopo il sisma del maggio 2012, nati come EST e dichiarati in seguito "definitivi". Tutte le aule sono dotate di LIM o schermi interattivi e altra strumentazione informatica avuti con finanziamenti propri e contributi privati costituiscono un supporto ora indispensabile per la didattica innovativa e inclusiva; inoltre, l'adesione al PNRR e a PON dedicati all'acquisto e potenziamento delle dotazioni tecnologiche ci permette di mantenere e implementare queste risorse. Le fonti economiche disponibili riguardano gli stanziamenti ministeriali, dell'Unione delle Terre d'Argine (di cui fa parte anche il Comune di Novi) e della Fondazione Cassa Risparmio di Carpi.

##### Vincoli:

Relativamente agli edifici scolastici, costruiti dopo il sisma 2012, sono da adeguare gli impianti elettrici per poter sopportare e supportare le attrezzature e strumentazioni tecnologiche che col tempo abbiamo implementato e che andremo ad implementare con i fondi del PNRR. Gli strumenti in uso sono patrimonio dell'Istituto e pertanto i costi di gestione, di rinnovo e ampliamento sono di difficile sostenibilita'. Anche la qualita' degli strumenti inizia ad essere obsoleta e la quantita' degli stessi non riesce a coprire le esigenze d'uso dei vari plessi. Altro vincolo emerge dal fatto che mancano collegamenti pubblici tra le sedi di Novi e Rovereto, pur facendo parte dello stesso Comune. Questa criticita' comporta problemi nell'organizzazione di attivita' comuni ai vari plessi dentro e fuori dall'orario scolastico o per i progetti che coinvolgono esperti esterni.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

I docenti di ruolo che entrano nel nostro Istituto si trovano inseriti in una comunita' professionale attenta, attiva e desiderosa di rimanere aggiornata, da un punto di vista metodologico didattico in alcuni ambiti all'avanguardia; per questi motivi anche diversi docenti a TD ogni anno decidono di ritornare nel nostro Istituto perche' vi intravedono possibilita' di crescita personale e professionale. L'organico potenziato consente ai plessi di attuare attivita' di recupero o consolidamento con alunni stranieri e BES. La nomina di un dirigente scolastico titolare, dopo anni di reggenze, ha rafforzato il funzionamento complessivo, sia didattico che amministrativo e organizzativo. A supportare cio' e' la presenza nello staff di direzione di persone con anni di titolarita' nell'Istituto e delle sei Funzioni



Strumentali nominate sulle seguenti aree: gestione PTOF, Disabilita', Intercultura, promozione all'Agio, DSA e Successo Formativo.

Vincoli:

Le immissioni in ruolo hanno leggermente ridotto l'elevata percentuale di precariato degli anni precedenti in particolare alla primaria. Il numero dei docenti a tempo indeterminato e' in linea con tutti i dati di riferimento. La scarsita' di trasporti pubblici che collegano Novi e Rovereto con gli altri centri, l'assenza di collegamenti pubblici tra il capoluogo e la frazione, risultano elementi che rendono poco appetibile la scelta delle sedi del nostro Istituto. Altra criticita' e' la mancanza di personale amministrativo stabile e di un DSGA titolare dal 2016/17.

---



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

[Le linee d'indirizzo e loro aggiornamenti sono emanate dalla Dirigente scolastica \(clicca\)](#) per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione per il collegio dei docenti, al fine di predisporre il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra istituzione scolastica, con la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottata.

Il Piano sarà

- Coerente con gli obiettivi generali e educativi determinati a livello nazionale,
- Recepirà le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico locali,
- Terrà conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa,
- Coinvolgerà le istituzioni e le realtà locali.

MISSION: Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C Gasparini garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della scuola di primo ciclo apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alla preparazione culturale degli alunni. È nella scuola di primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto ad affrontare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.

Per tali motivi, accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. Gasparini organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali la migrazione di massa, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 ([https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository\\_files/digcomp2-1\\_ita.pdf](https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf)) sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e altri device;
- il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere (alfabetizzazione);
- l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie; il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

In tal senso, in base, al Rapporto di Autovalutazione e ai risultati finali degli alunni, sono state individuati come prioritari i traguardi formativi e didattici volti:

- alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e bullismo;
- all'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, logico- matematiche e scientifiche degli alunni;
- alla valorizzazione delle competenze trasversali di base;
- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiani, Trattati Europei, Regolamenti Regionali e Comunali, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica;
- attività di accoglienza alunni stranieri;

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017 e dall'O.M. nr. 10 del 16 maggio 2020 (PAI);

- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa e, più di recente, come dettato dal D.Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate e contenute nel D.Lgs. 96/2019, compresa la stesura di un PEI provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno;
- piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano. Alla luce delle esperienze realizzate con l'implementazione del PTOF riferito al triennio precedente e grazie alla presenza di docenti assegnati su posti dell'organico dell'autonomia.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

**"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA MOAA80501L**

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

**"MARIA MADDALENA GILIOLI" ROVERETO s/s MOAA80502N**

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

**"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA MOEE80501T**

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA:

- 27 ORE SETTIMANALI (in esaurimento solo classi 3<sup>^</sup>,4<sup>^</sup>,5<sup>^</sup> Corso B)
- 40 ORE SETTIMANALI PER IL TEMPO PIENO

**"CESARE BATTISTI" ROVERETO S/S MOEE80502V**

SCUOLA PRIMARIA

- 27 ORE SETTIMANALI ( in esaurimento solo classi 4<sup>^</sup>,5<sup>^</sup> )
- 40 ORE SETTIMANALI PER IL TEMPO PIENO

TEMPI SCUOLA
--------------



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

DISCIPLINE	CLASSI 1 <sup>e</sup>	CLASSI 2 <sup>e</sup>	CLASSI 3 <sup>e</sup>	CLASSI 4 <sup>e</sup>		CLASSI 5 <sup>e</sup>	
				TN	TP	TN	TP
ITALIANO	9	8	8	7	8	7	8
INGLESE	1	2	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2
MATEMATICA	8	8	7	7	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1	1	1
ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE *	1	1	2	2*	2*	2*	2*
RELIGIONE **	2	2	2	2	2	2	2
MENSA	10	10	10		10		10
TOTALE ORE	40	40	40	29	40	29	40

(\*) La legge n. 234/2021, introduce l'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quarte



e quinte con orario a tempo pieno.

(\*\*)E' sempre garantito, in termini di legge, il diritto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Nel tempo ordinario della scuola primaria le classi prime, seconde e terze hanno un rientro pomeridiano di 2 ore, mentre per le classi quarte e quinte ci saranno due rientri pomeridiani di 2 ore in quanto è stata introdotta l'attività ministeriale di scienze motorie svolta da un docente di materia.

Dall'a.s. 2023/2024 come Istituto si è orientati ad avere il solo tempo scuola di 40 ore settimanali (Tempo Pieno) per le scuole primarie.

### "RENZO GASPARINI" MOMM80501R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### TEMPO SCUOLA:

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Attività di approfondimento in materie	1	33



letterarie

E' sempre garantito, in termini di legge, il diritto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

### **MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il nostro Istituto ha previsto un monte ore minimo di 33 ore annue di Educazione Civica. Tale insegnamento è trasversale a tutte le materie e riguarda i tre ordini di scuola.

### **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

I traguardi in uscita da ciascuno dei tre ordini di scuola presenti nel nostro Istituto sono riassunti nella tabella in allegato.

ALLEGATO:

[CURRICOLO e TRAGUARDI ED CIVICA](#)

## ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Il nostro Istituto prevede un Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri, prevede incontri con i docenti per il passaggio delle informazioni nei passaggi tra i vari ordini di scuola relativi alla conoscenza degli alunni e si estende anche al passaggio tra nido ed infanzia. Stretta è la collaborazione con le Scuole secondarie di 2° gr. per l'Orientamento.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le "INDICAZIONI PER IL CURRICOLO" del 2012 fanno esplicito riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal PARLAMENTO EUROPEO e dal CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA (2006/2007) Queste competenze essenziali per la realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per la cittadinanza attiva e l'occupazione sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;



- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il modo di "fare scuola" integra la didattica dei contenuti e dei saperi con azioni interattive e costruttive di apprendimento e l'insegnamento si fonda su esperienze significative che utilizzano contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo". I docenti rendono l'alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze partendo dai nuclei fondanti delle discipline, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell'interesse degli alunni; solo così è possibile pensare di sviluppare la padronanza delle competenze di base. Per raggiungere tale finalità non è sufficiente la sola acquisizione di conoscenze, ma è indispensabile anche lo sviluppo delle abilità cognitive, metacognitive e socio-affettive che insieme alle buone capacità indicano quello che l'alunno è effettivamente in grado di fare, pensare, agire dinanzi alla complessità dei problemi e delle situazioni che deve affrontare e che deve risolvere in un determinato contesto. Pertanto si acquisisce una competenza quando le conoscenze apprese a scuola si riutilizzano in contesti di vita reale in maniera autonoma e funzionale. L'alunno è davvero competente quando ha:

- IMPARATO A IMPARARE.
- "SAPERE" e "SAPER FARE"

queste sono acquisizioni di base, ma non sufficienti per la formazione dell'alunno, indispensabile sono anche il "**QUANDO**" e il "**PERCHÉ FARE**" che, sono competenze trasversali ossia comunicative, metacognitive, personali e sociali che la scuola attraverso il curriculum è chiamata a sviluppare.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

**IMPARARE A IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

**PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti



**COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

**COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

**RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

**INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

**ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

### Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Scuola ha operato la scelta di ampliare l'offerta formativa al di fuori delle attività ordinarie, con interventi pomeridiani opzionali.

NOME SCUOLE:



## **"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA (PLESSO) e "MARIA MADDALENA GILIOLI" ROVERETO SULLA SECCHIA (PLESSO)**

SCUOLA DELL'INFANZIA

### **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della Scuola dell'Infanzia è configurato secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 ([www.indicazioni.nazionali.it](http://www.indicazioni.nazionali.it)). L'esperienza diretta acquisita con le attività didattiche e le routine, permettono al bambino, opportunamente guidato, di sistematizzare i propri apprendimenti. Ognuno dei seguenti campi di esperienza apporta il suo contributo nella costruzione di apprendimenti significativi:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Anche la scansione della giornata scolastica è organizzata intorno a una precisa routine fondamentale in quanto regola i ritmi e costituisce una base sicura per ogni nuova esperienza e sollecitazione.

### **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Vedi sezione precedente.

### **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

Competenze di raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria:

- Utilizza vari strumenti, materiali e tecniche
- Si esprime attraverso vari linguaggi

### **NOME SCUOLA**

**"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA**



## SCUOLA PRIMARIA

### CURRICOLO DI SCUOLA

Il tempo scuola nell'Istituto prevede una sezione a Tempo Ordinario, strutturato su 27 ore settimanali e una sezione a Tempo Pieno strutturata su 40 ore settimanali. Si ricorda tuttavia che le quote orarie settimanali destinate a ciascuna disciplina sono indicative e possono essere flessibilmente distribuite anche su base pluri-settimanale.

### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi la sezioni precedenti.

## EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Novi, in orario pomeridiano extrascolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

### NOME SCUOLA

## "CESARE BATTISTI" ROVERETO SULLA SECCHIA

## SCUOLA PRIMARIA

### CURRICOLO DI SCUOLA

Il tempo scuola è il cosiddetto Tempo Ordinario, strutturato su 27 ore settimanali. Dall' anno scolastico 2022-2023 le classi prime sono entrambe a tempo pieno, strutturato su 40 ore settimanali. Si ricorda tuttavia che le quote orarie settimanali destinate a ciascuna disciplina sono indicative e possono essere flessibilmente distribuite anche su base pluri-settimanale.

### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi la sezioni precedenti



## EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Rovereto, in orario scolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

### NOME SCUOLA

RENZO GASPARINI (PLESSO)

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### CURRICOLO DI SCUOLA

In entrambi i plessi di scuola Secondaria di 1° grado è attivo unicamente il Tempo Ordinario scandito su 30 ore settimanali. L'orario settimanale di ogni classe non ha margini di flessibilità.

### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi la sezioni precedenti.

## EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Novi, in orario pomeridiano extrascolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

La scuola, in rete con il territorio e con altre scuole delle Terre D'Argine, intende promuovere la cittadinanza attiva dei ragazzi tramite la conoscenza diretta della comunità in cui vivono e delle diverse dinamiche che la caratterizzano: le istituzioni e i servizi pubblici, il mondo



dell'associazionismo e del volontariato. Ciò avviene attraverso più percorsi di promozione dei diritti a cui si accompagnano le responsabilità, il presupposto di ogni azione è rappresentato dalla convinzione che i bambini e i ragazzi, anche se non maggiorenni sono cittadini a tutti gli effetti ed ha il suo compimento nel Consiglio Comunale dei Ragazzi, o altra attività equivalente, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le Associazioni presenti sul territorio. La scuola promuove, inoltre, percorsi di sensibilizzazione alla legalità con attività integrate che favoriscono la partecipazione autentica degli allievi alla vita sociale della comunità; attività che promuovono la cultura del benessere, del rispetto di se stessi, dell'altro e dell'ambiente. Tutte queste azioni individuano nella cultura della formazione il fattore strategico di crescita civica e culturale della società; in collaborazione con le istituzioni presenti sul territorio, la nostra scuola incoraggia la cultura del dialogo e del rispetto reciproco tra allievi, docenti e famiglie. Alla realizzazione del progetto concorrono: i docenti, esperti esterni, rappresentanti delle istituzioni e del mondo dell'associazionismo e del volontariato locali.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Tali percorsi di sensibilizzazione alla legalità conducono all'obiettivo della partecipazione autentica alla vita sociale della comunità. Le attività proposte rappresentano un'occasione unica per un apprendistato autentico di cittadinanza in cui la trasmissione dei saperi avviene tra i ragazzi per poi diffondersi e propagarsi alla comunità cui appartengono.

Il progetto prevede il coinvolgimento sia di soggetti interni all'Istituto sia di esperti esterni presenti sul territorio.

#### PROJECT LINGUA E PROGETTO INTERNAZIONALE E-TWINNING

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto con attività legate alle diverse fasce di età:

- Hello English e Progetto Intercultura e Lingua Inglese dell'Infanzia (solo 4-5 anni Novi) per la Scuola dell'Infanzia;
- laboratori con madrelingua inglese per le Primarie;

per la Secondaria di 1°gr.:

- Theatrino in lingua;



- Face to Face per un gruppo selezionato di alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado di Novi e Rovereto (gruppo dell'eccellenza)
- gemellaggi virtuali nell'ambito del progetto Erasmus+ Etwinning con classi parallele di paesi UE.

Il progetto è destinato alle classi della primaria e secondaria i cui insegnanti partecipano alla rete europea. La scuola ha ottenuto la certificazione europea di Etwinning school. I Progetti prevedono il coinvolgimento di esperti interni ed esterne.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- comprendere i primi elementi in lingua straniera;
- sviluppare il linguaggio mimicogestuale e drammatico teatrale;
- avvicinare le classi a una forma espressiva coinvolgente;
- superare le incertezze comunicative;
- potenziare la comprensione e la produzione orale;
- arricchire il lessico;
- proporre un approccio diverso allo studio della lingua francese attraverso un'applicazione concreta della lingua studiata;
- avvicinarsi ad un'altra cultura utilizzando metodiche multimediali grazie ad un gemellaggio virtuale con una classe equivalente di una scuola media francese.

#### NARRATIVAMENTE

Il progetto coinvolge gli alunni dei tre ordini di scuola con diverse attività quali:

- letture animate;
- attività espressive creative;
- gara di lettura e attività di lettura a cura del Sistema interbibliotecario;
- leggi tu per me e Giralibro.
- Laboratori di Ceramica

Il progetto prevede il coinvolgimento di esperti interni ed esterni.

#### Obiettivi formativi e competenze attese



Promuovere l'abitudine al leggere non come esperienza imposta ma come attività che susciti curiosità, fantasia e attenzione;

favorire l'ascolto e il coinvolgimento emotivo con le letture animate da un esperto;

esprimere emozioni attraverso varie attività espressivo-creative con la guida di un esperto;

motivare i ragazzi alla lettura attraverso il libero accesso al portale ReadER per il prestito e la consultazione di libri/giornali online e la partecipazione al concorso nazionale "Il Giralibro".

#### CRESCENDO CON LA MUSICA

Il progetto è proposto agli studenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria per promuovere ed arricchire in ogni bambino le competenze musicali.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Per l'arricchimento delle competenze musicali e l'acquisizione di nuovi mezzi per comunicare ed esprimere la propria personalità vengono proposte le seguenti attività:

bambini dai 3 ai 7 anni:

- propedeutica musicale;
- ascolto, canto, movimento e rappresentazione;

bambini dai 7 agli 8 anni:

- utilizzo del flauto dolce;
- l'ascolto di brani attraverso attività guidate;
- composizione di semplici sequenze ritmiche;

bambini dai 9 ai 10 anni che frequentano la classe 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria: produzione sonora attraverso utilizzo di strumenti musicali della tradizione bandistica nonché comprensione dei gesti



comunicativi del direttore d'orchestra. Il progetto è realizzato da personale esperto fornito dalla Società Filarmonica Novese.

#### PROMOZIONE ALL'AGIO

Le attività di questo progetto si inseriscono nell'ambito dell'Inclusione e hanno come finalità principale la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e volti al benessere del gruppo classe e dei singoli. Le attività riguardano tutti e tre gli ordini di scuola del nostro istituto e si svolgono durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità del progetto vertono:

- a favorire l'inclusione e il recupero di alunni in situazioni di disagio, per migliorare la qualità dell'offerta formativa;
- ad aiutare i docenti a riconoscere disagi che spesso provengono da situazioni classificate non gravi;
- a promuovere il benessere del gruppo classe.

Queste finalità sono perseguite attraverso la realizzazione di laboratori di "Musicoterapia" e "Laboratorio teatrale" nelle scuole dell'Infanzia di Novi e Rovereto.

Nella scuole Primarie attraverso le seguenti attività:

- laboratori di educazione socio affettiva rivolto alle classi quarte/quinte della Scuola Primaria di Novi e Rovereto.

Nella scuola secondaria di I grado attraverso:

- "Progetto accoglienza" per tutte le classi prime di Novi e di Rovereto;
- Assemblee informative/formative sull'utilizzo responsabile delle nuove tecnologie e cyberbullismo per tutte le classi Seconde di Novi e Rovereto;
- "L'Operatore Amico" rivolto a tutte le classi di Novi e Rovereto;
- "Spazio di Ascolto" per tutti gli alunni e i docenti della scuola Primaria e Secondaria di Novi e Rovereto.

L'attività dell'Operatore Amico è un corso di formazione sulle life skills che cerca di creare un clima di sostegno e di aiuto per gli alunni in maggiore difficoltà e si fonda sull'acquisizione di competenze sociali.



Lo "Spazio di Ascolto" è uno sportello di counseling scolastico condotto da personale qualificato. La metodologia è quella della consulenza breve che prevede un numero limitato di incontri (fino a un massimo di 4) della durata di circa 45 minuti ciascuno.

Ciò perché il contesto scolastico non consente una presa in carico strutturata nel tempo, ma è funzionale ad offrire un luogo di ascolto e a orientare la domanda.

L'accesso allo sportello è volontario per tutti gli utenti. Qualora un genitore decidesse di non far accedere il proprio figlio/figlia allo Spazio di Ascolto, dovrà far pervenire alla scuola (per la precisione alla docente Paola Caprari) indicazione scritta del mancato consenso.

#### SALUTE E AMBIENTE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi di tutti i gradi di scuola dell'Istituto. Il progetto si propone di creare un percorso trasversale ed organico finalizzato a sensibilizzare gli studenti nei confronti di filoni tematici quali:

Salute, intesa come benessere della persona dal punto di vista fisico, mentale, affettivo, cognitivo, economico, sociale e culturale; le finalità di questo percorso sono quelle di rimuovere i comportamenti a rischio per la salute, favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze, atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita sani, educare alla sana alimentazione, rafforzare l'azione della comunità scolastica, potenziando la partecipazione alle scelte e alle decisioni che riguardano la propria salute.

Ambiente e territorio, con lo scopo di educare al rispetto degli ambienti, alla cura e al riordino degli spazi e di sollecitare uno spirito critico (verso se stessi, l'ambiente, le regole...)

Affettività, con lo scopo di portare alla consapevolezza di vivere la propria infanzia e adolescenza nell'ambito di un rapporto di sicurezza, affetto, supporto e comprensione Il progetto si propone infine di creare un percorso inclusivo basato su attività diverse da quelle svolte in orario curricolare (arte-terapia, teatro-terapia, musico-terapia...) mirato ad aiutare i ragazzi con difficoltà comportamentali ed a rischio dispersione scolastica. Alla realizzazione dell'attività concorrono i docenti dell'Istituto ed esperti esterni.

#### Obiettivi formativi e competenze attese



Apprendimento consapevole dei comportamenti a rischio per la salute e promozione di stili di vita sani;

Conoscenza degli alimenti e consapevolezza di una sana alimentazione in relazione ad uno stato di salute ottimale;

Sensibilizzazione degli studenti al rispetto dell'ambiente e assunzione di un atteggiamento critico verso le proprie azioni e quelle degli altri;

miglioramento dei livelli di attività fisica svolta dagli studenti in orario extra-scolastico;

manifestazione di atteggiamenti corretti nei confronti di coetanei ed adulti e sperimentazione di esperienze sociali positive in un'ottica di benessere sociale ed affettivo;

conoscenza della sfera affettiva e sessuale;

produzione di compiti di realtà interdisciplinari che permettano agli studenti di mettere in azione competenze trasversali.

Parte integrante di Salute e Ambiente è il Progetto Serra che permette agli alunni, coadiuvati dai docenti, a mettere in pratica la teoria dei testi attraverso esperimenti, la coltivazione di piante, fiori e erbe aromatiche seguendo la stagionalità.

#### PROGETTO DSA

Il Progetto DSA coinvolge tutto il nostro Istituto Comprensivo e all'inizio dell'anno scolastico si lavora per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato per gli alunni che ne necessitano. Per la Scuola Primaria il Progetto, il quale coinvolge tutte le scuole appartenenti all'Unione delle Terre d'argine, concerne anche l'individuazione precoce degli alunni con difficoltà nell'acquisizione della tecnica della letto-scrittura (classi prime) e difficoltà logico-matematiche (classi seconde e terze) attraverso screening. Vengono attivati laboratori di recupero e potenziamento per gli alunni in difficoltà. Quest'anno il Progetto DSA per la scuola primaria abbraccia anche la partecipazione al progetto di ricerca universitario intitolato "L'uso dell'intervista

transculturale nell'individuazione precoce (screening) dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) nei bambini bilingui". A partire dall'anno scolastico 2015-16 (dal 17-18 anche nella scuola dell'Infanzia) sono state somministrate le interviste BIS (Bilingual Interview for the School) alle



famiglie degli alunni bilingui risultati positivi nei primi screening di letto-scrittura. Durante la ricerca di universitaria si andranno ad analizzare i dati delle biografie linguistiche (BIS) e i dati degli screening di questi alunni, dopo aver ricevuto il consenso informato da parte di entrambi i genitori, per verificare la validità di un modello di intervista che va a rilevare precocemente validi indici di rischio per difficoltà di letto-scrittura nella popolazione bilingue. Dall'anno scolastico 18-19 alle sezioni dei 3 anni della scuola dell'Infanzia viene somministrato anche l'intervista BIS-IT. Tutto il Progetto DSA per la scuola primaria è supervisionato da insegnanti e specialisti che si occupano dell'interpretazione dei dati delle prove. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado di Novi viene attivato un doposcuola intitolato "Impariamo insieme a studiare" per gli alunni con DSA.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento.
- Utilizzare una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico.
- Saper fornire strumenti compensativi e misure dispensative adatte ai bisogni di ogni alunno.
- Sapere utilizzare gli strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.
- Avvicinare gli insegnanti e le famiglie alle tematiche relative ai DSA.

#### Finalità e attività per conseguirle:

- Individuazione precoce degli alunni con difficoltà nell'acquisizione della tecnica della letto-scrittura (classi prime) e difficoltà logico-matematiche (classi seconde e terze) attraverso screening e la consulenza di specialisti.
- Attivazione di laboratori di potenziamento e recupero per gli alunni deficitari con metodologia mirata e didattica individualizzata e personalizzata.
- Partecipazione al progetto di ricerca universitario intitolato "L'uso dell'intervista transculturale nell'individuazione precoce (screening) dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) nei bambini bilingui". Doposcuola "Impariamo insieme a studiare" per gli alunni con DSA della Scuola Secondaria di Primo Grado di Novi.



#### PROGETTO INTERCULTURA

Il Progetto Intercultura coinvolge tutti gli alunni non italofoni del nostro Istituto e più ampiamente tutti i frequentanti le Scuole appartenenti all'Unione Terre D'Argine.

Il Progetto è rivolto a:

- SCUOLA DELL'INFANZIA (ACCOGLIENZA): i bambini di 3 – 4 – 5 anni, suddivisi in piccoli gruppi, sono impegnati nell'acquisizione della Lingua per Comunicare con il supporto di Docenti Interni e con la presenza dei Mediatori Linguistici Culturali.
- SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO (ALFABETIZZAZIONE – AVVIAMENTO ALLO STUDIO – ESERCITAZIONI PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO – PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI – PREPARAZIONE ALL'ESAME): gli alunni Nuovi Italiani sono suddivisi in gruppi secondo il Quadro Europeo di Riferimento (QCER) in LIV. A0 – LIV. A1 – LIV. A2. Durante tutto l'anno scolastico sono attivati laboratori per l'insegnamento della Lingua Italiana in orario scolastico ed extrascolastico per il LIV. A0, gestiti da Docenti Interni specializzati in L2.

Tutti e tre i livelli, inoltre, sono seguiti quotidianamente in orario scolastico, da insegnanti interni incaricati per il Potenziamento. Il Progetto è supportato da un "Protocollo di Accoglienza di Istituto per gli alunni non italofoni" che riporta riferimenti normativi, prassi amministrativo-burocratica, prassi comunicativa relazionale, prassi educativa-didattica e prassi sociale cui attenersi e/o far riferimento per l'inclusione di alunni Nuovi italiani.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Sviluppare un clima di pacifica convivenza.
- Valorizzare la diversità all'interno di situazioni culturali differenti.
- Acquisire, sviluppare e/o consolidare la comprensione e l'uso della Lingua Italiana in ambito ortografico, morfologico, sintattico, lessicale e semantico.
- Saper utilizzare gli strumenti didattici di base e quelli di nuova generazione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI  
ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA



NOME SCUOLA:

"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA - MOAA80501L

RICORDO AI CADUTI - MOAA80502N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso l'elaborazione e la lettura dei risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curriculum e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Gli strumenti di verifica sono sostanzialmente:

- le osservazioni occasionali e sistematiche con eventuale compilazione di moduli;
- gli elaborati di verifica periodiche, pianificati dalle sezioni;
- questionario BIS rivolto agli alunni stranieri della sezione 5 anni per una rilevazione degli indici di rischio di un disturbo linguistico;
- Modello EDI (Early Development Instrument, Janus, Offord, 2007) per i bambini di 5 anni che misura la vulnerabilità dei bambini e delle bambine della comunità prima e dopo i progetti per il benessere a scuola;
- Compiti di realtà trasversali con riferimento al curriculum verticale di Rete.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

RENZO GASPARINI - MOMM80501R

Criteri di valutazione comuni:

L'ISTITUTO HA ELABORATO CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.

A) VERIFICA /MISURAZIONE

Nella Scuola Secondaria di 1° gr, come per la Scuola Primaria, si adottano le seguenti due forme valutative:

Periodicamente, al termine delle varie unità, gli insegnanti verificano i livelli di apprendimento raggiunti; in particolare oltre ai contenuti cercano di verificare i processi di utilizzati dagli alunni, al



fine di favorire lo sviluppo delle competenze, anche in relazione ai traguardi nazionali previsti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Le prove non sono esclusivamente contenutistiche, ma possono essere contestualizzate e riguardare argomenti interdisciplinari.

Per qualunque tipo di prova, prima della somministrazione, vengono esplicitati gli obiettivi ed il criterio di assegnazione dei punteggi, al fine di rendere gli alunni consapevoli del proprio percorso di apprendimento.

Le tipologie di prova:

- individuale scritta oppure orale
- presentazione individuale agli altri alunni della classe di materiali di studio o di
- ricerca (mappe, schemi, testi, relazioni) con utilizzo di materiali multimediali e supporti informatizzati
- presentazione di gruppo con eventuale utilizzo delle nuove tecnologie
- costruzione o completamento di mappe/schemi/tabelle in particolare per

alunni con bisogni educativi speciali

- esecuzione di calcoli
- risoluzione di problemi

Formato dei quesiti per le prove scritte

- aperte a risposta articolata (con risposta più lunga libera)
- aperte a risposta univoca (con risposta fissa breve)
- a risposta chiusa (multipla o vero/falso)
- a completamento cloze
- a completamento con collegamento (frecce/ numeri) matching

Le prove di valutazione Nazionali (INVALSI) sono effettuate annualmente dalle dalle classi terze della Scuola secondaria di I grado entro il mese di aprile. Le prove sono obbligatorie per l'ammissione all'esame di stato ma il risultato delle stesse non fa più media con il voto delle prove d'esame.

Queste prove vanno a testare le competenze chiave dell'ITALIANO, dell'INGLESE e della MATEMATICA.

#### B) VALUTAZIONE SOMMATIVA/GLOBALE

In ottemperanza della legge n.169 del 2008 al D.P.R. 122 del 2009, e al Dlgs. 62 del 2017, la valutazione periodica degli apprendimenti si esprime in decimi; il Collegio Docenti, ritenendo che



una valutazione "numerica" vada necessariamente tarata con rigore e precisione, ha deliberato le corrispondenze di seguito riportate, nell'intento di darsi una concreta uniformità di azione, pur nella consapevolezza che il processo valutativo risente di molteplici variabili soggettive.

Si sottolinea preliminarmente che la possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

- 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
- 2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
- 3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di 1° gr è espresso attraverso un giudizio (DLgs. 62/2017 del 13/04/17 e Nota 1865 del 10/10/17).

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio analitico.

**OTTIMO:** Comportamento educato e responsabile, interesse e partecipazione attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza assidua.

**DISTINTO:** Comportamento corretto ed educato, interesse e partecipazione solitamente attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza regolare.

**BUONO:** Comportamento abbastanza corretto, interesse e partecipazione poco attivi, impegno non sempre costante, disponibilità sufficiente, frequenza: qualche assenza e/o qualche ritardo.

**DISCRETO:** Comportamento non sempre corretto, interesse e partecipazione parziali, impegno alterno, disponibilità scarsa, frequenza: diverse assenze e/o ritardi.

**SUFFICIENTE:** Comportamento non sempre corretto, interesse mediocre e partecipazione passiva,



impegno inadeguato, disponibilità scarsa, frequenza:

numerose assenze e/o ritardi.

NON SUFFICIENTE: Comportamento scorretto, note disciplinari sospensioni, uso del cellulare, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, scarsa disponibilità altri, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

- 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
- 2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
- 3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione con un voto di comportamento inferiore a 6/10 poiché la valutazione del comportamento è formulata mediante un giudizio sintetico.



ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA - MOEE80501T

"C. BATTISTI" NOVI DI MODENA - MOEE80502V

Criteria di valutazione comuni:

L'ISTITUTO HA ELABORATO CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 in ottemperanza alla O.M. 172 del 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Nella scuola Primaria si svolgono a fine quadrimestre le Prove di Istituto, test predisposti collegialmente, che vengono somministrati a tutti gli alunni in alcune discipline.

Le prove di valutazione Nazionali (INVALSI) sono effettuate annualmente dalle classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Primaria. Queste prove vanno a testare le competenze chiave dell'ITALIANO, dell'INGLESE e della MATEMATICA.

Si sottolinea preliminarmente che la possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

1. le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
2. si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più



adeguati.

3. si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli alunni nella Scuola Primaria è espresso attraverso un giudizio (DLgs. 62/2017 del 13/04/17 e Nota 1865 del 10/10/17).

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio analitico.

**OTTIMO:** Comportamento educato e responsabile, interesse e partecipazione attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza assidua.

**DISTINTO:** Comportamento corretto ed educato, interesse e partecipazione solitamente attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza regolare.

**BUONO:** Comportamento abbastanza corretto, interesse e partecipazione poco attivi, impegno non sempre costante, disponibilità sufficiente, frequenza: qualche assenza e/o qualche ritardo.

**DISCRETO:** Comportamento non sempre corretto, interesse e partecipazione parziali, impegno alterno, disponibilità scarsa, frequenza: diverse assenze e/o ritardi.

**SUFFICIENTE:** Comportamento non sempre corretto, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, disponibilità scarsa, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

**NON SUFFICIENTE:** Comportamento scorretto, note disciplinari sospensioni, uso del cellulare, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, scarsa disponibilità altri, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola



all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);

2) si riscontrino un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.

3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

#### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### INCLUSIONE

L'Istituto favorisce l'Inclusione degli alunni con disabilità, attraverso attività che coinvolgono il gruppo classe o con attività in piccoli gruppi, che portano a un miglioramento del clima all'interno della classe stessa. Gli insegnanti curricolari e quelli di sostegno utilizzano metodologie volte all'Inclusione e condividono la formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI viene effettuato con regolarità grazie alle verifiche didattiche che vengono somministrate. Viene, inoltre, effettuato il controllo del fascicolo personale degli alunni a novembre e giugno. Per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto attua una mappatura all'inizio dell'anno scolastico per individuare gli alunni con BES e progettare le attività da mettere in atto. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) viene aggiornato all'inizio dell'anno scolastico dal GLO (Gruppo di Lavoro operativo per l'Inclusione) in base alle indicazioni che provengono dal Ministero, dall'Ufficio Scolastico Regionale e/o Provinciale, ma anche seguendo i suggerimenti proposti dai docenti. L'accoglienza degli alunni stranieri, appena giunti in Italia, vede l'affiancamento di un mediatore culturale per circa 8 ore in orario scolastico e l'inserimento nei corsi di alfabetizzazione organizzati dalla scuola.

Questi corsi sono svolti in orario curricolare e anche in orario extrascolastico e rientrano in un progetto di apprendimento della Lingua italiana dell'Unione delle Terre d'Argine, che considera questi corsi come attività di Intercultura.



Gli arrivi in corso d'anno e le assenze, in alcuni casi molto prolungate, rendono il percorso di alfabetizzazione e di inclusione costellato di interruzioni e di difficoltà.

#### RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nelle classi si cerca di attuare una didattica inclusiva, che utilizzi differenti linguaggi, moltiplichi le esperienze, promuova le opportunità di sviluppo del linguaggio e di conoscenza, in modo da consentire a tutti di comprendere i contenuti e di partecipare secondo le capacità personali, in un clima di aiuto reciproco sviluppato in particolare con attività anche a gruppi misti o di livello.

La maggior parte degli studenti in difficoltà proviene da realtà socio-culturali di livello medio-basso, oppure si tratta di alunni stranieri che non padroneggiano la lingua italiana e che faticano a superare il gap linguistico.

Per compensare le difficoltà maggiori si attuano specifici percorsi di recupero tenuti da docenti della scuola. Come, ad esempio, per gli alunni di prima e seconda della scuola primaria che risultano deboli nei test, per la prevenzione della dislessia e della discalculia. Un secondo test a fine anno scolastico indica che questo tipo di intervento è efficace per il superamento degli svantaggi e l'individuazione di possibili DSA.

La scuola attua percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri, a conclusione del quale, il docente esprime su una griglia predisposta il giudizio sul livello di competenza raggiunto.

#### Composizione del gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (G.L.O)

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.

#### Partecipano al GLO:

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il



supporto alla classe nell'attuazione del PEI;

- figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza;

un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

#### DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un documento redatto dal TEAM/CdC in collaborazione con la famiglia e il servizio sanitario che ha in carico il bambino. Nel PEI dopo un'attenta osservazione, vengono individuati: obiettivi, contenuti, metodologie, tempi e criteri di valutazione secondo i reali bisogni del disabile. Il PEI riassume fasi molto importanti del processo di conoscenza dell'allievo e dell'intervento didattico. Per non disattendere mai gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

Un PEI deve sfociare in un "progetto di vita", ossia deve permettere di pensare l'allievo non solo in quanto tale, ma come appartenente a contesti diversi dalla scuola (e non per questo ristretti alla sola famiglia). Soprattutto deve permettere un pensiero sull'allievo come persona che può crescere, che può, nella sua disabilità, diventare adulto. A questo riguardo, infatti, la Legge in questione recita:



“L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione”; il c. 4 stabilisce inoltre che “l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap”. La progettazione educativa per gli alunni con disabilità deve, dunque, essere costruita tenendo ben presente questa priorità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Gli accordi alla stesura del PEI, vanno sottoscritti utilizzando l'allegato previsto negli accordi di programma provinciale.

#### MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

##### RUOLO DELLA FAMIGLIA:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Ci sono genitori che hanno lavorato molto per conoscere ed educare i loro figli, che hanno frequentato corsi per conoscere il loro problema specifico; imparato ad usare complicate strumentazioni e sofisticate tecnologie per garantire loro assistenza e riabilitazione; suggerito ai tecnici varianti e modifiche per carrozzine e sollevatori; imparato o addirittura elaborato sistemi artigianali per poter comunicare con loro e farli comunicare con altri in assenza del linguaggio verbale. È difficile anche solo immaginare quanta volontà e quanta inventiva alcuni genitori sappiano mettere in campo, pur di aiutare i propri figli. Ma ci sono anche molti insegnanti e molti educatori capaci di investire altrettanta competenza e passione nel loro lavoro pedagogico e didattico. È oltremodo positivo pertanto che soprattutto tra le due principali agenzie educative, famiglia e scuola, si stipuli una solida alleanza educativa, in cui ciascuno, genitori, insegnanti ed educatori, metta in campo le proprie risorse, esperienze, competenze e specificità. Se si aiuta il genitore a fare bene il genitore e si forma l'insegnante, anche



con l'aiuto del genitore, si evita che gli errori di queste due figure educative ricadano su figli e alunni.

Modalità di rapporto

Scuola-Famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Scelte organizzative

### MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

**FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE**

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Collaboratore del DS	Sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Ai collaboratori del Dirigente spettano i seguenti compiti: rappresentare il DS in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento e coordinamento dei plessi o gruppi di lavoro; collaborare all'organizzazione ed alla gestione quotidiana delle attività didattiche e dei rapporti con i docenti, gli studenti e i genitori; supportare l'attività dei Coordinatori di classe e della Referente di sede; coordinare il Piano delle attività di Istituto.	7
Funzioni strumentali	GESTIONE PTOF Struttura e promuove il Piano di Formazione in cooperazione alle altre F.S., sulla base dei bisogni rilevati e analizzati. Sovrintende le attività progettuali di arricchimento dell'O.F. promosse dai referenti di progetto, valutandone la coerenza col PTOF favorendo	6



la circolarità e la condivisione di finalità, obiettivi, metodologie, modalità organizzativo-gestionali. Predisporre i questionari di autovalutazione dell'Istituto. Fa parte del NIV.

#### SUCCESSO FORMATIVO

coordina il gruppo per l'analisi degli esiti degli studenti nelle prove nazionali INVALSI, la costruzione delle prove interne e tabula i dati sulle verifiche dell'Istituto. Cura il curriculum verticale di Istituto, Cooperazione con NIV ed altre F.S. Produzione di strumenti di autovalutazione delle prove interne.

#### DISABILITÀ:

Collabora con i docenti delle classi, i docenti di sostegno e gli educatori assistenziali per l'organizzazione delle attività relative agli alunni diversamente abili. Supervisiona la documentazione riservata degli alunni. Organizza il GLI e il GLO. Predisporre le griglie di osservazione e i PDP. Coordina il gruppo GSD dei docenti di sostegno dell'Istituto. Informa i docenti sulla stesura dei PEI. Predisporre insieme al DS il piano di assegnazione delle risorse di organico.

#### DSA:

Coordina la commissione DSA. organizza gli screening DSA. Coordina le procedure per la stesura e le protocollazioni dei PDP. Cura i contatti con l'USP e le associazioni



	<p>specifiche del territorio. Predisporre il materiale di formazione e informazione per i docenti.</p> <p><b>PROMOZIONE ALL'AGIO:</b> aiuta i docenti a riconoscere disagi che provengono da situazioni non ritenute gravi; favorisce l'inclusione e il recupero di alunni in situazione di disagio; promuove il benessere del gruppo classe; counseling scolastico; facilita l'inserimento degli alunni in un nuovo contesto scolastico. Promuove azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni di dispersione scolastica. Si raccorda con referenti istituzionali esterni e territoriali in materia di BES.</p> <p><b>INTERCULTURA:</b> Collabora con i docenti sull'accoglienza e l'organizzazione di attività didattiche rivolte agli alunni stranieri, in particolare, di prima alfabetizzazione.</p> <p>Collabora con l'esperto di alfabetizzazione linguistica per l'organizzazione di corsi di primo e secondo livello. Predisporre il piano di accoglienza e ne verifica l'attuazione. Tiene i contatti con il gruppo di intercultura di Terre d'Argine.</p>	
Responsabile di plesso	Rappresentare il DS in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento del proprio plesso.	7
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Nello	1



	specifico si occupa di: 1. Formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili con l'uso degli strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata. Collabora con l'intero staff della scuola e con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.	
Team digitale	Collabora con l'A.D. nelle scelte, nelle attività con gli alunni e di aggiornamento dei docenti.	Team digitale

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata
	<p>Progetti in orario curricolare ed extracurricolare di inclusione                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>§ Insegnamento</li> <li>§ Potenziamento</li> <li>§ Sostegno</li> </ul>
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Progetti in orario curricolare ed extracurricolare di inclusione                      Impiegato in attività di:</p>



§ **Insegnamento**

§ **Potenziamento**

§ **Sostegno**

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico e del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Si occupa dell'inventario dei beni.
<b>Ufficio protocollo</b>	Scarico posta, apertura posta proveniente da PT, apertura-consegna posta ai plessi, protocollazione informatica, archiviazione cartacea e informatica, preparazione plico per ufficio postale, rapporti con Comune ed enti vari, richiesta interventi di manutenzione, comunicazioni alle famiglie, sciopero, assemblee sindacali, scuola bus, attività sportiva, anagrafe delle prestazioni Perlapa collabora con le colleghe del personale.
<b>Ufficio acquisti</b>	Gestione modello F24, liquidazione compensi al personale, certificazione compensi, monitoraggi, certificazione unica, dichiarazione IRAP, gestioni progetti, bandi di gara per esterni, liquidazione progetti FIS e altre indennità, contratti professionisti, incarichi a personale interno, buoni d'ordine,



	adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (cig, Cup, Durc), registrazione degli impegni e monitoraggio della spesa, gestione acquisti, controllo fatture, mandati, reversali, rendicontazione, partecipazione visita revisori, FIS, nomine, conteggi, pagamenti con cedolino unico, predisposizione programma annuale e consuntivo.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, frequenze, trasferimenti, nulla osta, assicurazione RC e infortuni alunni e infortuni sul lavoro del personale e atti relativi, esami, certificazioni valutazioni, diplomi, documentazione, amministrazione dei fascicoli degli alunni, registri, obbligo scolastico, rapporti con genitori e alunni, statistiche alunni, organici in collaborazione con la Dirigenza, gestioni libri di testo e buoni libro, elezioni annuali e triennali, RSU, integrazione alunni H e Bes. . Viaggie visite d'istruzione – bandi e gare - Collaborazione reciproca con l'A.A. dell'area didattica.
Ufficio per il personale A.T.I - A.T.D.	Contratti ITI e ITD e supplenze brevi, certificati di servizio, graduatorie I – II – III fascia docenti e ATA, reclutamento, controllo punteggio supplenti, TFR documenti di rito, gestione assenze e relative statistiche, organici, trasferimenti, utilizzazioni, part-time, graduatorie interne (aggiornamento), riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, mod. PA04, periodi di prova, ricostruzione carriera, cessazioni di servizio e atti relativi, collocamenti fuori ruolo per limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, idoneità fisica, relazioni con la Ragioneria territoriale Stato, ferie non godute, orario di lavoro, tabulazione orari, segnalazione monte ore straordinario, amministrazione fascicoli personale, archivio docenti, identificazione a Polis ePA.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=MOME0004>

Servizio di informazione tramite canale Telegram <https://web.telegram.org/#/im?p=@comprexivonovi>

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**



## ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE - AMBITO 10

I corsi di formazione proposti dall'Ambito 10 Modena sono molteplici e riguardano tutti gli ambiti disciplinari. All'interno dell'Istituto continua la formazione sull'uso di software e strumenti multimediali tenuti da docenti interni esperti del team dell'Animatore Digitale. Docenti e Personale ATA seguono corsi di formazione e/o aggiornamento sulla sicurezza, secondo la normativa vigente.

### CORSO PRIVACY

Corso di aggiornamento sui rischi violazione privacy

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> Comunità di pratiche
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### CORSO SULLA SICUREZZA

Corso di aggiornamento sui rischi nell'ambiente di lavoro.

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

### CORSI SULL'USO DELLE APP DI GOOGLE

Attività proposta dalla singola scuola per docenti e genitori



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

Il personale docente seguirà corsi di formazione su gestionali, procedure, leggi, ecc. qualora si presentasse la necessità di adeguarsi a cambiamenti.

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

##### CORSO SULLA PRIVACY

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	Attività in presenza
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

##### CORSO SULLA SICUREZZA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La qualità del servizio
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	Attività in presenza
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

Il personale ATA seguirà corsi di formazione su gestionali, procedure, leggi, ecc. qualora si presentasse la necessità di adeguarsi a cambiamenti.